



Comune di Carate Brianza

# “ImmaginARTI.. EmozionARTI”

RASSEGNA ARTISTICA IN VILLA CUSANI

## LA POETICA DEL FRAMMENTO

Nato a Carate Brianza, dove vive e lavora, CLAUDIO ELLI ha iniziato la sua formazione artistica alla Scuola d'Arte P. Borsa di Monza, negli anni di Corso di Pittura, Scultura e Psicologia Visiva.

Con l'arte da sempre nei pensieri, fin dall'adolescenza ha cercato di interpretare e rappresentare il proprio significato dell'esistere, dando inizio alla sua attività artistica nel 1983 con la scultura, per poi concentrarsi sulla pittura dal 1987.

Dopo l'iniziale esperienza del Figurativo e dopo gli anni che indagano le solitudini e l'incomunicabilità attraverso la figura umana, soprattutto femminile, nella fluttuazione continua tra “tentazione” e “ricordo”, i passi della sua ricerca si sono poi mossi nella direzione dell'Astrattismo e dell'informale, che definiscono il suo lavoro dagli anni '90.

Le componenti diversificate e residuali della materia da quegli anni diventano racconto poetico e immaginifico nell'originale percorso creativo dei “Muri”, composizioni di una serie in costante approfondimento e sperimentazione, un percorso tuttora fertile e aperto in nuove progettualità.

I “Muri” di Claudio Elli si ispirano, nell'idea iniziale, alle superfici poliedriche degli spazi urbani e alle tracce di umanità che ovunque raccolgono e racchiudono. Sono composizioni che, come le superfici sgretolate e polimateriche dei muri delle città, diventano nella espressività dell'artista i mille luoghi di narrazione della società e dell'individuo, raccontano i segni delle loro crisi, sono simbolo di rappresentazione della realtà umana emotiva e profonda, attraverso l'uso dialogico del colore, degli scarti e della materia, manipolata, rielaborata, interpretata.

Allo sguardo dello spettatore i Muri di Elli si propongono come macerie di vuoti o di pieni intensi, abitati da silenzi profondi, in una sintesi di emozioni continuamente attraversate e sollecitate, tra materiali di scarto restituiti a dignità quasi scultorea sulla tela, e strati di colore e superfici che cercano un livello tridimensionale in un continuo e ineludibile racconto di libertà.



L' **Assessore**  
alla **Cultura**  
Dott. Ian Farina

Il **Sindaco**  
Dott. Luca Veggian